



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

141/2014
Ottobre/16/2014 (*)
Napoli 30 Ottobre 2014

Nel caso di riqualificazione del rapporto di lavoro autonomo occasionale in lavoro dipendente non è applicabile la "maxisanzione" per lavoro nero se dalla documentazione fiscale obbligatoria emerge il regolare versamento delle connesse ritenute d'acconto. Il Ministero del Lavoro ha fornito tale importante chiarimento con la nota n° 16920 del 9 ottobre u.s.

Il Ministero del Lavoro, con la nota n° 16920 del 9 ottobre 2014, ha fornito importantissime indicazioni in merito alla **"maxisanzione" per lavoro nero** prevista dal D.L. N° 12/2002, convertito, con modificazioni, dalla L. n° 73/2002, novellata, svariate volte, nel corso degli anni.

Come noto, tale dettato normativo prevede che la sanzione in commento, attualmente stabilita nella misura minima di euro 3.900,00#, si applica *"in caso di impiego di lavoratori subordinati senza preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro da parte del datore di lavoro privato"* a meno che **"dagli adempimenti di carattere contributivo precedentemente assolti, si evidenzi comunque la volontà di non occultare il rapporto, anche se trattasi di differenti qualificazioni"**.

Orbene, il Dicastero del Welfare, con la nota n° 16920/2014 in disamina, ha espresso il proprio parere in merito alla (*non*) applicabilità di detta "maxisanzione" nel caso in cui un **contratto di lavoro autonomo**

occasionale – ex art. 2222 c.c. - **venga riqualificato in un rapporto di lavoro dipendente.**

In primis, il Ministero del Lavoro ha sottolineato che il lavoro autonomo occasionale si caratterizza per l'assenza di obblighi di comunicazione preventiva essendo, pertanto, **necessario ricorrere ad altri "elementi indiziari e/o probatori" al fine di poter escludere la volontà di occultare il rapporto alla PA.** A tal fine sarà necessario acquisire **valida documentazione fiscale obbligatoria quale il versamento delle ritenute d'acconto effettuato per il tramite del modello F24, le rilevazioni contabili obbligatorie di legge, le dichiarazioni fiscali previste dalla norma (id: modello 770).**

In nuce, il Ministero del Lavoro ritiene **non applicabile la "maxisanzione" per lavoro nero laddove un rapporto di lavoro autonomo occasionale, per il quale sia stata emessa una regolare ritenuta d'acconto, trascritta nella documentazione fiscale, venga successivamente riqualificato in un contratto di lavoro dipendente.**

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/PA